



REGIONE DEL VENETO
Istituto Oncologico del Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
U.O.S. Servizi Tecnici e Patrimoniali



Procedura aperta telematica per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della Nuova Radioterapia dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. di Padova presso l'Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto (TV) (artt. 60 e 59, comma 1 – bis del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) Comm. IOV1220 –
CIG: 95617963AD CUP: J22C19000110005

ID SINTEL: 163157304

* * * * *

Risposte alle richieste di chiarimenti alla data del 27.03.2023

Quesito n. 8

Con la presente, facendo espresso riferimento alla gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, in relazione all'effettuazione del sopralluogo indicato al punto "9. Sopralluogo", del disciplinare di gara, chiede di confermare che lo stesso possa essere effettuato da un soggetto munito di semplice delega.

Risposta n. 8

Si veda Chiarimento n. 1.

Quesito n. 10

Testo: Spett.le Ente si richiede quanto segue:

- 1) E' disponibile la bozza di contratto alla quale fare riferimento in caso di aggiudicazione?
- 2) La formula indicata per il punteggio economico e' dichiarata non lineare, si presume pertanto che il fattore Alfa pari a 0,3 sia l'esponente al quale elevare il rapporto tra i ribassi % presenti nella formula stessa. Si prega di confermare.

Risposta n. 10

Lo schema del contratto di appalto è disponibile all'elaborato D-GD018 file 08619SCD01 all'interno della documentazione di gara disponibile per gli operatori economici.

Si conferma che il fattore ALFA è l'esponente al quale elevare il rapporto tra i % presenti nella formula stessa.

Quesito n. 9

Buongiorno,

con riferimento ai requisiti di capacità tecnico professionale (ex art. 83 D.Lgs 50/2016) richiesti all'art. 5.3.2.6 e 5.3.2.7 del disciplinare di gara, si chiede chiarimento circa il soddisfacimento di tale requisito attraverso servizi di un qualunque ID opere "E" Edilizia, con grado di complessità uguale o maggiore di 1,20 quale quello dell' ID opere E.10. In attesa di cortese riscontro, cordialmente salutiamo.

UOS Servizi Tecnici e Patrimoniali 049 821 5759

[email: ufficio.tecnico@iov.veneto.it](mailto:ufficio.tecnico@iov.veneto.it)

Risposta n. 9

Si veda Chiarimento n. 3.

Quesito n. 11

Testo:

Buongiorno con riferimento alla procedura in oggetto e facendo seguito all'espletamento del sopralluogo siamo a proporre il seguente chiarimento:

- il cronoprogramma delle lavorazioni prevede nelle primissime attività 4-5 settimane per la realizzazione di "INDAGINE BELLICA - Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici + Scavo eseguito a macchina/mano di avvicinamento ad ordigni". Tale lavorazione è da eseguire od è già stata eseguita? NON la troviamo remunerata né in computo né tra gli oneri di sicurezza quindi dall'appalto a corpo dovrebbe essere esclusa. Si chiede cortese conferma.

- il computo prevede la Sorveglianza di Archeologo durante lo scavo della piattaforma. Tale prescrizione deriva dal fatto che sono stati eseguiti dei saggi che fanno presupporre qualche ritrovamento? E' disponibile una relazione che prescriva tale supervisione?

Risposta n. 11

1. Nelle conclusioni della Relazione di Valutazione di Rischio Bellico (Elaborato D-GD009 file 08619REL08 disponibile nella documentazione di gara) è considerato un rischio accettabile per quote di scavo dal piano di campagna fino a -3.5 m. La valutazione dovrà essere avallata dal CSP in sede di Progettazione Esecutiva. Nella redazione del cronoprogramma prima di espletare indagini approfondite, come le trincee per la vulnerabilità archeologica, si ritenuto opportuno lasciare un tempo adeguato per la valutazione e possibili indagini belliche da effettuarsi secondo quanto il CSP della Fase di progettazione Esecutiva avesse ritenuto necessario.

2. Le trincee eseguite nell'area di intervento fino ad una quota massima di -1.60 dal piano di campagna hanno evidenziato che la presenza di "...tracce di insediamento di età antica e post-antica, hanno consentito di determinare il potenziale dell'area di progetto." Per ciò il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica ha ritenuto "...necessario che i lavori di scavo siano eseguiti con l'assistenza continua di archeologi professionisti in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti.

Quesito n. 12

Testo: Al fine di rispondere in maniera ottimale al criterio B.3, si chiedono a codesta spettabile Stazione Appaltante, le schede tecniche degli inverter e dei quadri elettrici dell'impianto fotovoltaico presente a base gara, con i valori di tensione minima di attivazione MPPT e tensione massima di attivazione MPPT.

Risposta n. 12

Il progetto Definitivo a base di gara prevede la definizione di una taglia dell'impianto pari a 69,12kWp. Il criterio B.3 prevede la sola richiesta di aumento della potenza installata dell'impianto Fotovoltaico. Inverter e quadri elettrici dell'impianto dovranno, se necessario, essere adeguati in fase di offerta in base alla nuova Potenza di picco installata ed i prodotti offerti, da sviluppare nel dettaglio durante la progettazione esecutiva, dovranno essere in grado di garantire la realizzazione dell'impianto a regola d'arte.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Filippo Ciaglia